



Paolo Dagomari

Documento del Consiglio di Classe della classe 5B SSC

a.s. 2020/2021

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



INDICE

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	pag.3
2. Breve profilo storico dell'Istituto	pag.4
3. Profilo dell'indirizzo	pag.5
4. Quadro orario dell'indirizzo	pag.7
5. Componenti del Consiglio di classe	pag.7
6. Criteri e parametri di valutazione	pag.8
7. Criteri di attribuzione del credito	pag.12
8. Presentazione della classe	pag.16
a) Storia del triennio in numeri	
b) Situazione iniziale della classe	
c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze	
d) Interventi di recupero e potenziamento	
9. Attività progettuali	pag.18
10. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.18
11. Educazione civica	pag.19
12. Relazione finale sulla classe	pag.21
13. Didattica digitale integrata	pag.22
14. Griglia per esame orale	pag.23
15. Testi del programma di italiano	pag.23
16. Nota Ministeriale n.11823 del 17/05/2021	pag.24
17. Programmi delle singole discipline	pag.25

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

1. - una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
2. - un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite

durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

2. Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

Dal 1 settembre 2012 a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T. DAGOMARI - da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico- le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi Socio- Sanitari, ora Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. In tale ambito, l'offerta formativa dell'ITEPS "P. Dagomari" di Prato ha organizzato anche l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale di Prato), riorganizzato secondo i nuovi assetti (DPR 263/12 e CM 36/14).

L'istruzione in carcere, in base al Nuovo Ordinamento, è articolata in tre periodi didattici corrispondenti al primo biennio (classi I e II), al secondo biennio (classi III e IV) ed al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. La classe V BSSC è quindi la classe conclusiva del corso (quinto anno – terzo periodo didattico) in base al Nuovo Ordinamento del Settore dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Il suddetto indirizzo è stato introdotto presso la Casa Circondariale di Prato cinque anni fa perché ritenuto più consono e adeguato alla tipologia degli studenti, anche in considerazione del fatto che molti di essi hanno già conseguito un diploma di scuola superiore di secondo grado a indirizzo tecnico (AFM).

Il Nuovo Ordinamento in relazione ai corsi per adulti, a fronte della particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, offrendo un percorso flessibile e un'individualità organizzativo-didattica.

L'attuale monte ore del corso, è ridotto rispetto alla scuola del mattino. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Il corso si basa su Unità di Apprendimento (c.d. UDA) che costituisce una condizione necessaria per l'attivazione degli strumenti di flessibilità. Altro punto cardine del corso, così come delineato dal Nuovo Ordinamento, è il riconoscimento dei crediti dello studente.

Il quinto anno del corso in esame (terzo periodo didattico) è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, competenze e abilità previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Infatti, collabora con autonome responsabilità in strutture; programma e progetta, in integrazione con enti pubblici e privati, interventi mirati sulle fasce deboli per l'assistenza alle esigenze della vita quotidiana e del tempo libero.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il Diplomato nei “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di Competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Conoscenze:

Culturali, tecniche e organizzative relative a psicologia generale ed applicata, aspetti giuridici economici, igienico sanitari e di amministrazione, con particolare riferimento a:

- Ordinamento amministrativo e atti, la sicurezza sociale
- Imprenditore, imprese e principali contratti
- Dinamiche del sistema economico e intervento dello Stato
- Funzioni e strutture aziendali, sistema bancario e tributario
- Amministrazione del personale
- Educazione sanitaria e sue metodologie
- Infanzia, anziani e disabili
- Servizio sanitario nazionale
- Principali aree di intervento psicologico nei servizi sociali

o.

4. Quadro orario dell'indirizzo

Discipline	Ore settimanali			C.d.C della classe 5 [^]
	III	IV	V	
Italiano	3	3	3	Prof.ssa Sonia Cortese
Storia	2	2	2	Prof.ssa Sonia Cortese
Inglese	2	2	2	Prof.ssa Ornella Tempestini
Matematica	3	3	3	Prof. Georgios Psaltis
Psicologia	3	3	3	Prof.ssa Alessandra Alberghi
Diritto	2	2	2	Prof.ssa Loretta Maria Sanfilippo
Igiene	3	3	3	Prof.ssa Giulia Giordano
Francese	2	2	2	Prof.ssa Martina Capizzi
Economia Aziendale	1	1	2	Prof. Antonio Silvestri
Metodologie Operative	2	2	0	
Tot.	23	23	22	

5. Componenti del Consiglio di Classe

STORIA	CORTESE SONIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CORTESE SONIA
MATEMATICA	PSALTIS GEORGIOS
DIRITTO	SANFILIPPO LORETTA MARIA
LINGUA INGLESE	TEMPESTINI ORNELLA
LINGUA FRANCESE	CAPIZZI MARTINA
PSICOLOGIA	ALBERGHI ALESSANDRA
IGIENE	GIORDANO GIULIA
ECONOMIA AZIENDALE	SILVESTRI ANTONIO

6. Criteri e parametri di valutazione

Come detto nel paragrafo *Profilo di indirizzo*, il corso in questione, per la particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti adulti, offrendo un percorso flessibile e un'autonomia organizzativo - didattica.

Tenendo conto di quanto sopra, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e abilità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curriculari;

I criteri di valutazione sono stati così integrati per il passaggio alla modalità a distanza:

- Partecipazione, livello di coinvolgimento e interesse;
- Impegno e risposta alle consegne;
- Disponibilità;
- Competenze e abilità e, se opportuno, conoscenze;
- Capacità di autonomia.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
1-3 Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica;

	<p>articola il discorso in modo non sempre coerente</p> <p>g) Ha competenze disciplinari limitate</p>
6 Profitto sufficiente	<p>a) Impegno nello studio regolare</p> <p>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</p> <p>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</p> <p>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</p> <p>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</p> <p>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</p>
7 Profitto discreto	<p>a) Impegno accurato nello studio individuale</p> <p>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</p> <p>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</p> <p>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</p> <p>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</p> <p>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</p> <p>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</p>
8 Profitto buono	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire anche difficili risulta accurata e sicura</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate</p>

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



	<p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</p> <p>h) Ha buone competenze disciplinari</p>
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</p> <p>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</p>
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</p> <p>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</p>

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n. che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La tabella è stata utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico per la classe terza e quarta.

I relativi crediti saranno convertiti in sede di ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalle tabelle A e B dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021, mentre sarà utilizzata la tabella C per l'attribuzione del credito scolastico della classe quinta.

Di seguito sono riportate le tabelle dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021.

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Credito assegnato classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Credito assegnato classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8. Presentazione della classe

a) Storia del triennio in numeri

Gli alunni ammessi alla classe terza erano 5, uno è stato inserito da altro istituto penitenziario per cui all'inizio del triennio gli alunni sono diventati 6. A fine anno 2 si sono ritirati ed 1 non è stato ammesso alla classe successiva portando a 3 quelli ammessi alla quarta classe.

Il quarto anno è iniziato con 4 alunni in quanto 1 è stato inserito da altro istituto, a fine anno 1 non è stato ammesso alla classe successiva.

Il quinto anno è iniziato con 3 alunni, nel corso del primo quadrimestre 1 è stato trasferito ad altro istituto penitenziario, per cui la classe al momento risulta costituita da 2 alunni.

(cfr. la tabella riepilogativa sotto riportata)

	N° promossi alla classe	N° inseriti da altra Scuola o ripetenti	Totale iniziale	N° ritirati durante l'anno
Classe terza	5	1	6	2
Classe quarta	3	1	4	
Classe quinta	3	0	3	1

b) Situazione iniziale della classe.

ALUNNO n°1	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano		X		
Storia	X			
Inglese		X		
Francese		X		
Matematica		X		
Igiene		X		
Psicologia			X	
Diritto	X			
Tec. Amm. Econ.		X		
Metodologie Operat.			X	

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



ALUNNO n° 2	Promozione alla quinta			
Disciplina	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano				X
Storia			X	
Inglese			X	
Francese			X	
Matematica				X
Igiene				X
Psicologia			X	
Diritto			X	
Tec. Amm. Econ.			X	
Metodologie Operat.				X

c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

c1. Obiettivi comportamentali:

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà;

Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo;

Saper lavorare in gruppo.

c2. Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare semplici documenti, testi, tabelle, grafici;

Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

c3. Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

d. Interventi di recupero e potenziamento

Presso la sede staccata della casa circondariale non sono previsti interventi di recupero e di potenziamento.

9. Attività progettuali

PROGETTO CINEFORUM (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi; date da definire). Il progetto prevede la visione di film attinenti a tematiche sociali e relazionali, scelti in itinere e visionati, ove possibile, col videoproiettore.

PROGETTO TEATRALE NON POSSIAMO CAMBIARE IL VENTO, MA POSSIAMO ORIENTARE LE VELE ... E NOI CI PROVIAMO (orario attività scolastiche + ore extra, trasversale per tutte le classi. data di rappresentazione da definirsi). Il laboratorio si articola in presenza e in modalità on-line, sfruttando le nuove tecnologie, introdotte dal peculiare periodo pandemico. Il saggio di fine anno avrà luogo in data da valutare e prevede la presenza in Meet di un pubblico esterno, volgendo in vantaggio il disagio didattico, che, in una sede così particolare, amplifica la distanza intrinseca.

PROGETTO LA NOSTRA COSTITUZIONE (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi). Il progetto propone un percorso di lettura della Costituzione alla luce di valori che tutela e promuove e dell'impatto che questi hanno sulla società civile al fine di scoprire come è nata e come oggi interpella ognuno a diventare cittadino responsabile e attivo.

PROGETTO DAGONEWS (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi). Si svolge negli ambienti destinati alle regolari attività didattiche. Il lavoro riguarda la creazione di articoli di giornale, che saranno pubblicati a cura dell'ITEPS "P. Dagomari", Prato.

PROGETTO LA NOSTRA EDUCAZIONE CIVICA (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi). Ad integrazione ai due moduli trasversali (uno per quadrimestre), gli studenti di tutte le classi parteciperanno ad alcuni degli incontri online proposti dal Progetto RADIO EOLO. Tali incontri, che mireranno allo sviluppo di competenze di "cittadinanza attiva", avranno per oggetto tematiche quali il consumo consapevole, l'attivismo ambientale, la dignità umana. Le ore svolte saranno considerate parte integrante dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e saranno segnate come ore di PCTO per le classi terze, quarte e quinte.

10.PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Progetto Dagonews (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi). Si svolge negli ambienti destinati alle regolari attività didattiche. Il lavoro riguarda la creazione di articoli di giornale, che saranno pubblicati a cura dell'ITEPS "P. Dagomari", Prato.

11. Educazione Civica

- Il curriculum verticale di Educazione civica dell'ITEPS «P. Dagomari»

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica*.

In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle *Linee guida* (1. *Costituzione*, 2. *Sviluppo sostenibile*, 3. *Cittadinanza digitale*) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (*macro-*) tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

Nucleo concettuale <i>Tematica</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Costituzione <u>Conoscenza e riflessione su significati</u> ----- <i>Società aperte e società chiuse.</i> <i>Democrazie e Totalitarismi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; - (Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.
1 bis. Costituzione <u>Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale</u> ----- <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali.

<p>2.</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p><u>Per un'economia sostenibile</u></p> <p>-----</p> <p><i>La responsabilità sociale d'impresa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa; - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.
<p>3.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p><u>Educazione digitale</u></p> <p>-----</p> <p><i>Per un uso critico dell'informazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di contenuti reperibili in rete; - Conoscere le principali regole di controllo delle fonti; - Sapersi informare <i>online</i>, - (Ri-)conoscere le fonti affidabili; - Individuare le <i>fake news</i>, analizzando struttura e contenuti; - Usare strategie di ricerca avanzata per trovare informazioni attendibili in rete.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curriculum di *Educazione civica* ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali *ad hoc*.

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica* (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020). La griglia di valutazione utilizzata è consultabile tra gli allegati di questo documento.

Segue un paragrafo dedicato alle attività svolte dalla classe.

I PERCORSI DELLA CLASSE

La classe ha svolto per intero l'apprendimento di Educazione Civica (11,5 ore per quadrimestre) in modalità asincrona. I docenti di tutte le discipline hanno fornito materiale di studio relativo alla tematica dello sviluppo sostenibile affrontando nello specifico gli aspetti della Responsabilità Sociale d'Impresa. Dopo uno studio individuale di tale materiale da parte degli alunni durante il periodo di didattica digitale integrata (DDI) i suddetti argomenti sono stati sinteticamente riaffrontati in classe nel momento in cui è stato possibile il ritorno alla didattica in presenza .

All'interno del percorso di Educazione Civica la classe ha partecipato anche ad alcuni collegamenti con gli interventi di *“Radio Eolo. Il vento della conoscenza porta il mondo nelle aule scolastiche”* (Progetto dell'Istituto Tecnico e Professionale Statale “Paolo Dagomari”) avvenuti su piattaforma digitale Microsoft Teams sia durante il periodo di DDI che in presenza. Purtroppo non sempre i collegamenti online sono risultati semplici soprattutto per quanto riguarda la qualità audio degli stessi e la possibilità di interagire con gli intervistati presentando domande e riflessioni e ciò non ha permesso di coglierne tutti gli aspetti.

12. Relazione finale sulla classe

La classe inizialmente era costituita da tre alunni, uno di loro nel corso del primo quadrimestre è stato trasferito presso un altro istituto penitenziario per cui gli alunni rimasti sono attualmente due. Nel corso dell'anno l'intero Consiglio di Classe ha sempre confermato un rendimento generalmente più che sufficiente / buono, anche se lievemente differenziato tra i due, ed un comportamento sempre molto corretto di entrambi. Gli alunni hanno costantemente dimostrato un vivo interesse ed una notevole motivazione all'apprendimento, la frequenza è stata regolare.

Le conoscenze e le competenze nelle materie caratterizzanti, psicologia ed igiene, sono buone nella prima e ottime nella seconda. La classe mostra in entrambe le discipline autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite in merito ai temi trattati durante le lezioni; ad inizio anno per quel che riguarda psicologia si sono riscontrate alcune lacune probabilmente dovute alla prolungata interruzione didattica dello scorso anno causata dal carattere immediato ed emergenziale della sospensione delle attività in presenza. Nel corso dell'anno si è cercato di rimediare alle suddette lacune dando dei cenni alle tematiche e agli argomenti più carenti.

Nelle materie economiche e matematiche il livello raggiunto è più che sufficiente e nel corso dell'anno si è riscontrato un miglioramento sia nel metodo di studio che nel rendimento a fronte di alcune lacune iniziali.

Le conoscenze e le competenze nelle discipline linguistiche sono buone per un alunno e limitate per l'altro, a causa di lacune nelle strutture linguistiche principali e a difficoltà diffuse nelle abilità di base, soprattutto nella comunicazione orale.

Anche il corrente anno scolastico, a causa della situazione pandemica da Covid-19, ha presentato due momenti in cui la didattica in presenza è stata sospesa a favore della Didattica Digitale Integrata (DDI), tali periodi si sono svolti dal 5 novembre 2020 al giorno 8 gennaio 2021 e dal 15 marzo al 16 aprile 2021. L'organizzazione della modalità di didattica a distanza, forte dell'esperienza dello scorso anno, è stata immediata per quel che riguarda la produzione di materiale cartaceo da parte dei docenti. Tale materiale per lo studio individuale in modalità asincrona è stato consegnato direttamente presso la casa circondariale o inviato a mezzo posta elettronica. L'attivazione dei collegamenti online per lo svolgimento delle lezioni su piattaforma digitale Meet ha richiesto invece tempi più lunghi e non sempre i collegamenti sono risultati possibili o di soddisfacente qualità, inoltre le postazioni con computer disponibili sono state tre su un totale di sei classi per cui le ore di lezione settimanali sono state dimezzate per tutte le classi.

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



A causa di tutto ciò l'apprendimento ha subito inevitabili rallentamenti ed alcune parti dei programmi iniziali sono state semplificate e sintetizzate, gli argomenti svolti in modalità asincrona sono stati rispiegati al rientro in presenza, c'è da sottolineare che gli alunni hanno mostrato impegno e piena collaborazione restituendo a mezzo posta elettronica gli esercizi assegnati durante il periodo di DDI e cercando di seguire le lezioni a distanza quando ciò è stato possibile.

L'apprendimento di Educazione Civica (11,5 ore a quadrimestre) relativamente alla tematica della Responsabilità Sociale d'Impresa è stato svolto per intero in modalità asincrona, fornendo opportuni materiali di studio.

Tenendo conto che alle difficoltà del percorso didattico in carcere (minore disponibilità di ore e strumenti didattici) si sono sommate quelle relative alla non semplice gestione della DDI nella realtà penitenziaria si può in conclusione affermare che la classe ha raggiunto un livello complessivamente soddisfacente.

13. Didattica digitale integrata

L'Istituto, in questo anno scolastico, ha seguito le direttive ministeriali. Ciò significa che la classe ha potuto frequentare in alcuni momenti le lezioni in presenza, in altri a distanza. Quando è stato possibile, si è comunque privilegiata la presenza a scuola di tutte le classi quinte.

Sono sempre state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze, insieme al supporto per gli Studenti più in difficoltà.

I Docenti, anche nei momenti di DAD, si sono prodigati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli Studenti con videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Sono state utilizzate tutte le opportunità offerte da GSuite.

Per le modalità e l'organizzazione della DDI si rimanda al Piano della DDI e al Regolamento della DDI, documenti presenti sul sito della scuola www.itesdagomari.it nella sezione Regolamenti.

Per quel che riguarda l'organizzazione e la gestione della DDI nella realtà della casa circondariale se ne sottolinea nuovamente, come già ampiamente descritto nella relazione finale della classe, l'estrema difficoltà e le conseguenti ricadute sulla qualità degli apprendimenti.

14. Griglia per esame orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

15. Testi del programma di italiano

Giovanni Verga

Vita dei campi Rosso Malpelo
La lupa

I Malavoglia (estratti)

Novelle rusticane La roba
Mastro-don Gesualdo (estratti)

Giovanni Pascoli

Il fanciullino E' dentro di noi un fanciullino
Myricae Lavandare
X Agosto
Canti di Castelvecchio La mia sera
Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Alcyone La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
Il piacere (estratti)

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



Luigi Pirandello

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

La carriola

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore (riassunto)

Così è (se vi pare) (riassunto)

Enrico IV (visione video)

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

Da affrontare

Eugenio Montale

Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto

16. NOTA MINISTERIALE n.11823 del 17/05/2021

Come da Nota Ministeriale n.11823 del 17/05/2021, l'allegato "Elenco argomenti oggetto dell'elaborato" verrà consegnato a parte al Presidente della Commissione.

17. Programmi delle singole discipline

PSICOLOGIA

PROF. SSA ALBERGHI ALESSANDRA

Programma svolto al 15 maggio 2021 .

UDA 1 “LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO- SANITARI”

- La nascita della psicologia come scienza autonoma. I diversi orientamenti della psicologia : strutturalismo, funzionalismo, psicoanalisi, psicologia della Gestalt, comportamentismo, cognitivismo.
- I SEGUENTI 4 ARGOMENTI DELL’UDA 1 SONO STATI TRATTATI IN SINTESI IN MODALITÁ ASINCRONA DURANTE LA DDI.
- Concetto di personalità. Le teorie del bisogno.
- La psicoanalisi infantile (M. Klein, D.Winnicott, R.Spitz)
- La teoria sistemico-relazionale (concetto di disconferma e doppio legame)
- Metodi di analisi e ricerca in psicologia (metodo clinico e sperimentale in laboratorio. Osservazione, colloquio, cenni ai diversi tipi di test).

UDA 2 “L’OPERATORE SOCIO SANITARIO E GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO”

- I principi deontologici dell’operatore socio-sanitario.
- I rischi dell’operatore socio-sanitario (nello specifico il burn-out).
- Tecniche di comunicazione efficace e inefficace.
- Capacità di progettare un intervento individualizzato.

UDA 3 “INTERVENTI SUI MINORI, NUCLEI FAMILIARI E DIVERSAMENTE ABILI”

- Interventi sui minori e nuclei familiari, nello specifico quelli maltrattanti.
- Tecniche utilizzate con bambini maltrattati (disegni – gioco).
- Servizi socio-educativi per famiglie in stato di disagio.
- I SEGUENTI 3 ARGOMENTI DELL’UDA 3 SONO STATI TRATTATI IN SINTESI IN MODALITÁ ASINCRONA DURANTE LA DDI.
- Interventi sui comportamenti problema
- I principali interventi con soggetti diversamente abili
- L’evoluzione del concetto di disabilità.

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



UDA 4 “INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E SU SOGGETTI CON DIPENDENZA”

- I principali psicofarmaci e loro utilizzo
- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e del colloquio. Brevi cenni alle diverse tipologie di psicoterapia (psicoanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, terapia familiare sistemico - relazionale, terapie umanistiche)

Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

- Piano d'intervento individualizzato, le strutture e i servizi per soggetti con disagio psichico.
- Piano d'intervento per soggetti dipendenti.
- I compiti del Ser.D.
- Comunità terapeutiche e centri diurni
- I gruppi di auto – aiuto.

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



IGIENE E CULTURA MEDICO – SANITARIA
PROF. SSA GIORDANO GIULIA

Programma svolto al 15 maggio 2021 .

1 PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ

Il concetto di bisogno

La natura dei bisogni

L'analisi dei principali bisogni sociosanitari

2 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il sistema nazionale di assistenza sanitaria: organizzazione

Cambiamento dell'assistenza sanitaria pubblica dopo la legge 833/78

Funzioni e prestazioni di base del S.S.N.

3 LE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI SOCIOSANITARI

L'area delle professioni sociosanitarie

Le figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali

Le figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali

**4 ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO
SOCIOSANITARIO**

Struttura e stesura di un piano di intervento formale:

struttura dell'intervento, identificazione bisogni, identificazione destinatari, definizione della finalità, formulazione degli obiettivi, selezione e ricerca dei metodi utilizzati e sussidi. Piano di valutazione.

Procedure di intervento su minori con disturbi dell'apprendimento:

disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES), piano didattico personalizzato (PDP).

**5 PROCEDURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E MISURE DI PRIMO
SOCCORSO**

Primo soccorso, assistenza di base e somministrazione farmaci

Metodi e manovre di rianimazione

Protezione, assistenza e soccorso nelle lesioni e negli incidenti domestici

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



Emergenza del soggetto diabetico e nel soggetto epilettico

Valutazioni e comportamento nelle occasioni di soccorso

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



ITALIANO
PROF. SSA CORTESE SONIA

Programma svolto al 15 maggio 2021 .

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Giosuè Carducci

Il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

Il Naturalismo francese. La diffusione del naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

Giovanni Verga

Dalla Sicilia e ritorno. L'inizio della stagione verista.

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia (estratti)

Dopo i Malavoglia: le Novelle rusticane.

Novelle rusticane

La roba

Mastro-don Gesualdo (estratti)

L'interruzione del "ciclo dei vinti": un silenzio emblematico.

Il Simbolismo europeo

Il poeta della vita moderna: **Charles Baudelaire**. Un percorso verso l'ignoto: la lirica simbolista

Giovanni Pascoli

Una vita nell'ombra. La poetica.

Il fanciullino

E' dentro di noi un fanciullino

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



La prima raccolta: Myricae.

Myricae	Lavandare
	X Agosto
Canti di Castelvecchio	La mia sera
	Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Il letterato e il suo tempo. La produzione poetica: i “versi d’amore e di gloria”.

Alcyone	La sera fiesolana
	La pioggia nel pineto

Il piacere (estratti)

Luigi Pirandello

Il saggio sull’umorismo.

Il fu Mattia Pascal (estratti)

Le novelle

Novelle per un anno	Il treno ha fischiato
	La carriola
Il teatro	Sei personaggi in cerca d’autore (riassunto)
	Così è (se vi pare) (riassunto)
	Enrico IV (visione video)

Italo Svevo

Svevo e Trieste. Primo ritratto di un irrisolto: Una vita. Senilità, ovvero l’incapacità di vivere. Tra “inettitudine” e ironia: La coscienza di Zeno.

La coscienza di Zeno	Il fumo
	La morte del padre

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

Eugenio Montale

Le idee e la poetica. Le opere.

Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale.

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



STORIA

PROF. SSA CORTESE SONIA

Programma svolto al 15 maggio 2021 .

L'Italia dall'unità alla prima guerra mondiale. Quadro introduttivo

L'età giolittiana

La strategia politica di Giolitti

La crescita industriale

Il sistema giolittiano

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

La prima guerra mondiale. Quadro introduttivo

Le origini del conflitto

Tensioni e alleanze tra le potenze europee

La flotta da guerra tedesca

La dinamica militare del conflitto

L'attentato di Sarajevo

L'invasione del Belgio

La fine della guerra di movimento

La guerra in trincea

Una guerra di logoramento

La guerra totale

Il crollo della Russia e l'intervento americano

La fine del conflitto

L'Italia dal 1914 al 1918. Quadro introduttivo

Il problema dell'intervento

La scelta della neutralità

o.

I sostenitori della neutralità

Gli interventisti di Sinistra

I nazionalisti

Gli intellettuali

L'Italia in guerra

Il patto di Londra

Le operazioni militari

La disfatta di Caporetto

L'ultimo anno in guerra

Gli italiani in guerra

Il comunismo in Russia. Quadro introduttivo

Le conseguenze della prima guerra mondiale

L'arretratezza della Russia

La rivoluzione del febbraio 1917

I soviet

La questione del socialismo

Menscevichi e bolscevichi

Lenin e le tesi d'aprile

La rivoluzione d'ottobre

Economia e società

Il comunismo di guerra

La Nuova Politica Economica

Lo stalinismo

L'industrializzazione della Russia

La collettivizzazione delle campagne

I campi di lavoro

Il fascismo in Italia. Quadro introduttivo

o.

Le conseguenze della prima guerra mondiale

Le delusione della vittoria

D'Annunzio e la vittoria mutilata

La situazione economica e sociale

Il Partito Popolare italiano

L'occupazione delle fabbriche

L'ultimo governo Giolitti

La questione del socialismo

Benito Mussolini

Il programma dei Fasci di combattimento

Il fascino del modello fiumano

Caratteristiche delle squadre d'azione

La nascita del partito nazionale fascista

I diritti dell'uomo e del cittadino

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

La distruzione dello stato liberale

La concezione dello stato

La nazione e lo stato

Mobilizzazione delle masse e stato totalitario

L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali

Il nazionalsocialismo in Germania. Quadro introduttivo

Le conseguenze della prima guerra mondiale

La sconfitta militare

Il Trattato di pace

L'inflazione del 1923 e la crisi del 1929

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

Adolph Hitler e la NSDAP

Il razzismo di Hitler

Il fascino del nazionalsocialismo

I diritti dell'uomo e del cittadino

L'ascesa del Partito nazista

La concezione dello stato

L'assunzione dei pieni poteri

Il ruolo del Führer

Democrazia e liberalismo in Europa e negli Stati Uniti. Quadro introduttivo

Economia e società

L'industria americana negli anni venti

L'inizio della grande depressione

Il New Deal

La seconda guerra mondiale. Quadro introduttivo

Le origini del conflitto

La Società delle Nazioni

La politica estera tedesca negli anni 1933-1936

La conquista italiana dell'Etiopia

La guerra civile spagnola

Il patto di non aggressione russo tedesco

La dinamica della guerra

L'Italia nella seconda guerra mondiale

o.

DIRITTO

PROF. SSA SANFILIPPO LORETTA MARIA

Programma svolto al 15 maggio 2021.

1 IMPRENDITORE E IMPRESA

L'attività di impresa (art. 41 Cost.).

L'imprenditore (art. 2082 c.c.)

L'imprenditore agricolo.

L'imprenditore commerciale.

Il piccolo imprenditore (art. 2083 c.c.).

L'impresa sociale.

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere.

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il nuovo Welfare e la L. n. 328/2000.

2 LE SOCIETÀ

La società come impresa collettiva.

Il contratto di società (art. 2247 c.c.).

Il principio di tipicità delle società.

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali.

3 LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

Lo scopo mutualistico.

Il fenomeno cooperativo.

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa.

La cooperativa a mutualità prevalente.

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".

o.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
PROF. SILVESTRI ANTONIO

Programma svolto entro il 15 maggio.

UDA N.1 “Economia sociale”:

- Concetto di economia sociale
- Principali teorie dell’economia sociale
- Reddittività e solidarietà nell’economia sociale (cenni)
- Soggetti che operano nell’ambito dell’economia sociale
- Responsabilità sociale dell’impresa
- Enti del terzo settore

UDA N. 2: “Stato sociale: sistema previdenziale e assistenziale”

- Il sistema di protezione sociale
- La previdenza, l’assistenza e la sanità
- Il sistema di previdenza sociale
- Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie (in sintesi)

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



- Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali (in sintesi)
- La sicurezza nei luoghi di lavoro (cenni)

UDA N. 3: “La gestione delle risorse umane”

- Il mercato del lavoro (svolto in DAD)
- Il lavoro subordinato (svolto in DAD)
- Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali (svolto in DAD)
- Le tipologie di retribuzione e suoi elementi
- Le ritenute sociali e fiscali (con calcolo IRPEF lorda)
- Il TFR (cenni)

Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

UDA N. 4: “Le aziende socio-sanitarie”

- Il Sistema Sanitario Nazionale
- Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario
- L’organizzazione delle aziende socio-sanitarie
- La gestione delle aziende socio-sanitarie
- La valutazione e il monitoraggio della gestione

o.

MATEMATICA

PROF. PSALTIS GEORGIOS

Programma svolto entro il 15 maggio.

n. UDA	DENOMINAZIONE UDA	
-	<i>Ripasso e/o consolidamento di programma relativo a precedente periodo</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Numeri Naturali, Interi Relativi, Razionali: proprietà e operazioni.2. Numeri decimali. Proporzioni e percentuali.3. Potenze
-	<i>Ripasso e/o consolidamento di programma relativo a precedente periodo</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Monomi e polinomi: definizione, grado, operazioni.2. M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi.3. Prodotti notevoli: quadrato di binomio, differenza di quadrati, cubo di binomio.4. Scomposizione dei polinomi in fattori: raccoglimento totale e parziale. Ricerca degli zeri di un polinomio. Problemi con polinomi.5. Divisibilità tra polinomi6. Richiami fondamentali sulle equazioni di primo grado e sistemi

o.

1	Richiami su equazioni e disequazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte / condizioni di esistenza. 2. Equazioni di secondo grado complete e incomplete (pure/spurie/monomie) 3. La parabola: equazione della parabola, soluzioni e scomposizione di un trinomio 4. Sistemi di disequazioni
2	Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione 2. Lo spazio cartesiano / richiami fondamentali sulla rappresentazione grafica di funzioni di primo grado, distanza tra retta e punto, tra due punti, simmetrie 3. Dominio di funzione/C.E. di funzioni fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali 4. La parabola/modelli parabolici e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio approfondito del segno, simmetria e vertice 5. Classificazione delle funzioni

Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

n. UDA	DENOMINAZIONE UDA	
2	Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prime proprietà delle funzioni: pari, dispari, simmetrie, funzioni crescenti/decrescenti, studio del segno 2. Cenni sul concetto di limite di funzione, limiti agli estremi e asintoti 3. Probabile grafico di una funzione / grafici di semplici funzioni e risolti applicativi

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



FRANCESE

PROF. SSA CAPIZZI MARTINA

Programma svolto entro il 15 maggio.

UDA 1: “De l'enfance à l'adolescence”

Contenuti

- L'enfant

- Les besoins de base
- Le développement sensoriel, social, affectif
- L'alimentation
- Les maladies

- L'adolescence et les conduites à risque

- Le passage de l'enfance à l'adolescence
- L'abus d'alcool
- La dépendance des drogues

- Les troubles du comportement alimentaire

- L'anorexie mentale
- *La boulimie*

UDA N. 2: “La vieillesse et le handicap”

- Le vieillissement

- Les pathologies des personnes âgées
- La maladie de Parkinson et la maladie d'Alzheimer

- Le handicap

- L'autisme
- Le syndrome de Down

o.

UDA N. 3: “COIN LITTÉRAURE”

Contenuti

- **Le Romantisme** – caractéristiques du mouvement
- **Le Réalisme** – caractéristiques du mouvement
- **Gustave Flaubert** – repères biographiques
- Extrait “Une jeune fille romanesque” - Madame Bovary
- Le Naturalisme – caractéristiques du mouvement
- Extrait “L'alambic” - *L'Assommoir*
- Vers le Symbolisme : Charles Baudelaire (repères biographiques)
- *Les Fleurs du Mal* – thèmes et structure
- Poème *Correspondances*
- Poème *L'albatros*

Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico.

- Paul Éluard – poète de la Résistance
- Poème *Liberté*

o.

P. DAGOMARI
ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
via di Reggiana, 86 - Prato



INGLESE
PROF. SSA TEMPESTINI ORNELLA

Programma svolto entro il 15 maggio.

UNITED STATES OF AMERICA

History and traditions :Pilgrim fathers /The American war of Independence /Expansion toward the west/native Americans /

The Civil war / Abraham Lincoln /The Political System in Usa / Washington D.C .

Festivities in USA : Halloween / Independence day / Thanksgiving day

Dal libro “ GROWING INTO OLD AGE “

Infant development (from birth to three years old)

The most important diseases of childhood (Common diseases and Contagious diseases)

Nutritional disorders (Bulimia and Anorexia)

Learning disabilities (Discalculia , Dyslexia , Disgraphia)

Severe disabilities (Autism and Down Syndrome)

Major diseases (Alzheimer and Parkinson)

England in 1800

Victorian age and Industrial Revolution

Charles Dickens

PRATO, 11/05/2021